

N. 1460 di rep.

N. 760 di racc.

**Verbale di assemblea straordinaria
straordinaria di società quotata sull'AIM**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2016 (duemilasedici)
il giorno 13 (tredici)
del mese di gennaio
in Milano, via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Andrea De Costa**, notaio in Novate Milanese, iscritto al Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione Domenico Catanese - della società per azioni:

"Prima Vera S.p.A."

con sede legale in Milano, via Giovanni da Udine n. 15, capitale sociale Euro 1.214.549,60 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 08414430960, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2024322 (dinanzi anche la "Società"),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 c.c., del verbale della assemblea straordinaria della predetta società, tenutasi alla mia costante presenza, riunitasi in Milano, presso **Gatti Pavesi Bianchi Studio Legale Associato**, Piazza Borromeo n. 8 in data

13 (tredici) gennaio 2016 (duemilasedici)

giusta l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno infra riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea, alla quale io notaio ho assistito è quello di seguito riportato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Domenico Catanese assume la presidenza dell'assemblea ai sensi di statuto e, anzitutto (ore 10,20), incarica me notaio della redazione del verbale e rende le dichiarazioni che seguono:

- l'ordine del giorno reca: *Modifica della denominazione sociale della Società da "Prima Vera S.p.A." a "ZEPHYRO S.p.A." e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti;*

- sono presenti alla riunione:

-- per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, i Consiglieri Daniela Scaramuccia, Sergio Buonanno, Matteo Carlotti, Mario Nevali ed Ernesto Zucca, assenti giustificati gli altri Consiglieri;

-- per il Collegio Sindacale, David Reali (Presidente), Mario Valenti e Riccardo Foglia Taverna;

- possono assistere all'assemblea dirigenti o dipendenti della Società, rappresentanti della società di revisione, nonché professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per la singola assemblea;

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato

in data 23 dicembre 2015 sul sito *internet* della società e in pari data sul *Sole 24 Ore*, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente; non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né alcuna domanda sugli argomenti in agenda;

- l'assemblea si svolge in prima convocazione;

- anche a seguito del conversione di alcune Azioni Speciali in Azioni Ordinarie (per cui è in corso di deposito la comunicazione al Registro delle Imprese) il capitale sociale ammonta ad Euro 1.214.549,60 ed è diviso in n. 9.497.831 Azioni Ordinarie, n. 81.667 Azioni Speciali, n. 137.508 Azioni Performanti e n. 2.658.488 Azioni Riscattabili, senza indicazione del valore nominale; le Azioni Speciali sono prive del diritto di voto; le Azioni Ordinarie sono quotate sul sistema multilaterale di negoziazione AIM/Italia - Mercato Alternativo del Capitale, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia") e non sono diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 2325-bis del codice civile;

- la Società, alla data della presente assemblea, possiede n. 698.504 azioni proprie;

- hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF") sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea; le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea;

- ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4 del TUF, le comunicazioni degli intermediari sono pervenute alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata dall'assemblea in prima convocazione, restando ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione;

- gli intervenuti risultano essere attualmente n. 4 soggetti legittimati al voto portatori di complessive n. 9.554.119 azioni rappresentanti il 77,71% circa del capitale sociale avente diritto di voto. L'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari è a disposizione dei presenti, e completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, è allegato al presente

verbale.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita in prima convocazione ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno e:

- ricorda che, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto sociale, è applicabile alla Società la disciplina sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, salvo quanto previsto dal medesimo articolo 10 dello Statuto sociale e dalle successive modifiche apportate al Regolamento Emittenti AIM Italia;

- ricorda quindi che ai sensi dello Statuto e del Regolamento Emittenti AIM Italia, l'azionista che venga a detenere azioni della Società ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, in misura pari o superiore alle percentuali previste dalla normativa è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società;

- comunica che:

-- la documentazione relativa all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società;

-- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto e del Regolamento Emittenti AIM Italia e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale con diritto di voto: Prima Holding Srl (intervenuta in assemblea per 8.703.188 azioni), per 8.837.496 azioni pari al 76,216%; IDEA Capitale Funds SGR SpA, per 771.331 azioni pari al 6,652%; Romed, per 500.030 azioni, pari al 4,312%;

- ricorda che gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto sono invitati a dichiararlo;

- dal momento che la documentazione inerente all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, propone, di ometterne la lettura, limitando la stessa alla proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (allegata sotto "A"). L'assemblea unanime acconsente;

- informa che le votazioni dell'odierna Assemblea avranno luogo mediante alzata di mano;

- prega coloro che dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori di avvisare l'ufficio di accoglienza.

Il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno.

Io Notaio do lettura della proposta di delibera contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione e il Presi-

dente apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione per appello nominale (ore 10,30) la proposta di delibera contenuta nella Relazione illustrativa e qui trascritta:

*"L'assemblea straordinaria degli Azionisti, vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,
delibera*

1) di modificare la denominazione sociale da "Prima Vera S.p.A." in "ZEPHYRO S.p.A.", riformulando gli articoli 1.1 e 5.2 dello Statuto sociale come segue:

"Articolo 1

1.1 E' costituita una Società per Azioni con la denominazione "ZEPHYRO S.p.A."

"Articolo 5

5.2 L'Assemblea del 21 novembre 2013 ha deliberato un aumento del capitale sociale per un ammontare massimo complessivo di nominali Euro 143.950,00, mediante emissione di massime numero 1.439.500 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio dei "Warrant Zephyro S.p.A.", in conformità al relativo Regolamento.

2) per effetto del mutamento della denominazione sociale in Zephyro S.p.A., la ridenominazione del Warrant emesso dalla Società in "Warrant Zephyro S.p.A.", con conseguente adeguamento del relativo regolamento;

3) di conferire mandato all'organo amministrativo e, per esso, nei limiti di legge, a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione di Prima Vera S.p.A. ogni facoltà e potere affinché - nel pieno rispetto di tutto quanto previsto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione - possano, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori dagli stessi nominati nei limiti di legge, effettuare tutto quanto necessario per l'attuazione della presente deliberazione e così possano, inter alia: (i) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché la presente deliberazione ottenga le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali varianti che fossero necessarie e opportune anche ai fini dell'iscrizione al Registro delle Imprese; e (ii) provvedere in ogni caso a tutto quanto derivante dalle deliberazioni assunte, nonché (iii) compiere ogni ulteriore formalità comunque conseguente al sopra deliberato cambio di denominazione presso qualunque ufficio pubblico o privato."

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente proclama il risultato.

Più nulla essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 10,35.

Si allega al presente verbale, oltre che dei documenti già menzionati:

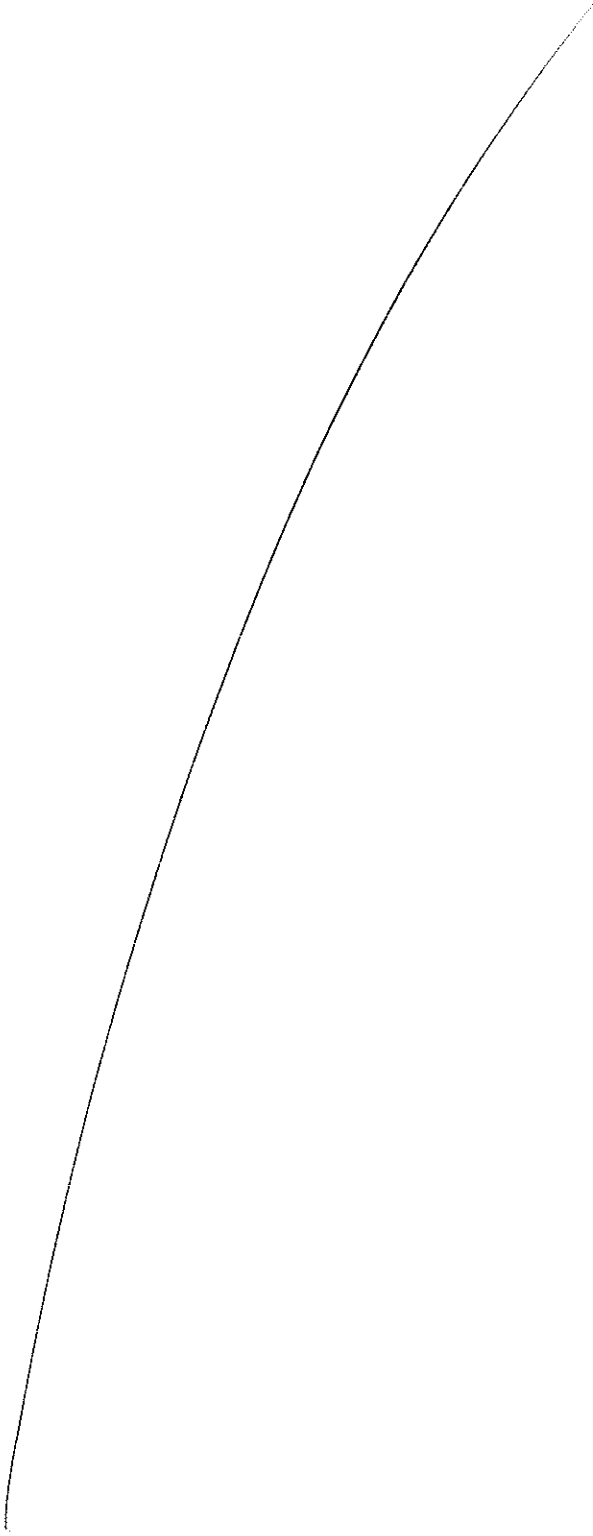
- l'elenco degli intervenuti, sotto "B";
- lo statuto sociale come sopra modificato (che tiene pure conto della conversione di alcune Azioni Speciali in Azioni Ordinarie), sotto "C".

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore tredici.

Consta

di tre fogli da me scritti con mezzi meccanici e di mio pugno completati per pagine otto e della nona sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio



All. "A" al m. 1660/760 Rep

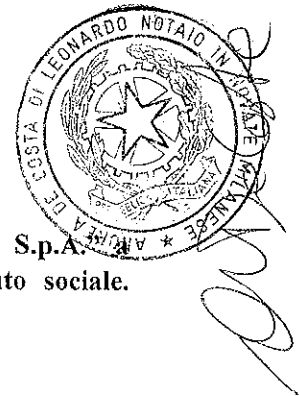
PRIMAVERA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Punto 1 all'ordine del giorno

Modifica della denominazione sociale della Società da "Prima Vera S.p.A."
"ZEPHYRO S.p.A." e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.
Delibere inserenti e conseguenti.



1a convocazione: 13 gennaio 2016
2a convocazione: 14 gennaio 2016

Prima Vera S.p.A.
Sede legale in Milano – Via Giovanni da Udine, 15
Capitale sociale € 1.214.549,60 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA 08414430960

PRIMA VERA S.P.A.
Sede legale in Milano Via Giovanni da Udine, 15
Capitale sociale € 1.214.549,60 i.v.
N. Iscrizione Registro Imprese Milano – codice fiscale e partita IVA 08414430960

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria (l'“**Assemblea**”) per deliberare in merito alla proposta di modifica della denominazione sociale in “ZEPHYRO S.p.A.”.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di deliberare la modifica della denominazione da “Prima Vera S.p.A.” in “ZEPHYRO S.p.A.”, considerato che in un'ottica strategica potrebbe essere opportuno individuare una diversa denominazione sociale tale da consentire la registrazione di un marchio e di un logo che la contengano e che possano risultare un elemento identificativo anche delle future società operative del gruppo, utilizzando così un unico brand che possieda elementi distintivi forti dell'attività della Società e sia idoneo a differenziarla rispetto ad altri operatori operanti nel medesimo settore ovvero altre aziende operanti in settori contigui, pur non coincidenti, che utilizzano denominazioni sociali o marchi simili.

L'adozione della nuova denominazione sociale comporterà la modifica dell'art. 1.1 dello statuto e – per l'effetto – l'adeguamento dell'art. 5.2 dello statuto medesimo per riflettere la conseguente ridenominazione del “*Warrant Prima Vera S.p.A.*” in “*Warrant Zephyro S.p.A.*” (con conseguente adeguamento del relativo regolamento).

Si riporta qui di seguito l'esposizione a confronto degli articoli 1.1 e 5.2 dello Statuto sociale di cui si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto.

| TESTO ATTUALE | TESTO PROPOSTO |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">Articolo 1.1</p> <p>E' costituita una società per azioni denominata: “Prima Vera S.p.A.”.</p> | <p style="text-align: center;">Articolo 1.1</p> <p>E' costituita una società per azioni denominata: “ZEPHYRO S.p.A.”.</p> |
| <p style="text-align: center;">Articolo 5.2</p> <p>L'Assemblea del 21 novembre 2013 ha deliberato un aumento del capitale sociale per un ammontare massimo complessivo di nominali Euro 143.950,00, mediante emissione di massime numero 1.439.500 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio dei “<i>Warrant GreenItaly1 S.p.A.</i>” (ora Warrant Prima Vera S.p.A.), in conformità al relativo Regolamento.</p> | <p style="text-align: center;">Articolo 5.2</p> <p>L'Assemblea del 21 novembre 2013 ha deliberato un aumento del capitale sociale per un ammontare massimo complessivo di nominali Euro 143.950,00, mediante emissione di massime numero 1.439.500 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio dei “<i>Warrant Zephyro S.p.A.</i>”, in conformità al relativo Regolamento.</p> |

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'assemblea straordinaria degli Azionisti, vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,



delibera

- 1) *di modificare la denominazione sociale da "Prima Vera S.p.A." in "ZEPHYRO S.p.A.", riformulando gli articoli 1.1 e 5.2 dello Statuto sociale come segue:*

"Articolo 1

- 1.1 *E' costituita una Società per Azioni con la denominazione "ZEPHYRO S.p.A."*

"Articolo 5

- 5.2 *L'Assemblea del 21 novembre 2013 ha deliberato un aumento del capitale sociale per un ammontare massimo complessivo di nominali Euro 143.950,00 mediante emissione di massime numero 1.439.500 Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio dei "Warrant Zephyro S.p.A.", in conformità al relativo Regolamento.*

- 2) *per effetto del mutamento della denominazione sociale in Zephyro S.p.A., la ridenominazione del Warrant emesso dalla Società in "Warrant Zephyro S.p.A.", con conseguente adeguamento del relativo regolamento;*
- 3) *di conferire mandato all'organo amministrativo e, per esso, nei limiti di legge, a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione di Prima Vera S.p.A. ogni facoltà e potere affinché – nel pieno rispetto di tutto quanto previsto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione – possano, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori dagli stessi nominati nei limiti di legge, effettuare tutto quanto necessario per l'attuazione della presente deliberazione e così possano, inter alia: (i) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché la presente deliberazione ottenga le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali varianti che fossero necessarie e opportune anche ai fini dell'iscrizione al Registro delle Imprese; e (ii) provvedere in ogni caso a tutto quanto derivante dalle deliberazioni assunte, nonché (iii) compiere ogni ulteriore formalità comunque conseguente al sopra deliberato cambio di denominazione presso qualunque ufficio pubblico o privato."*



Handwritten signature of Domenico Catanese.

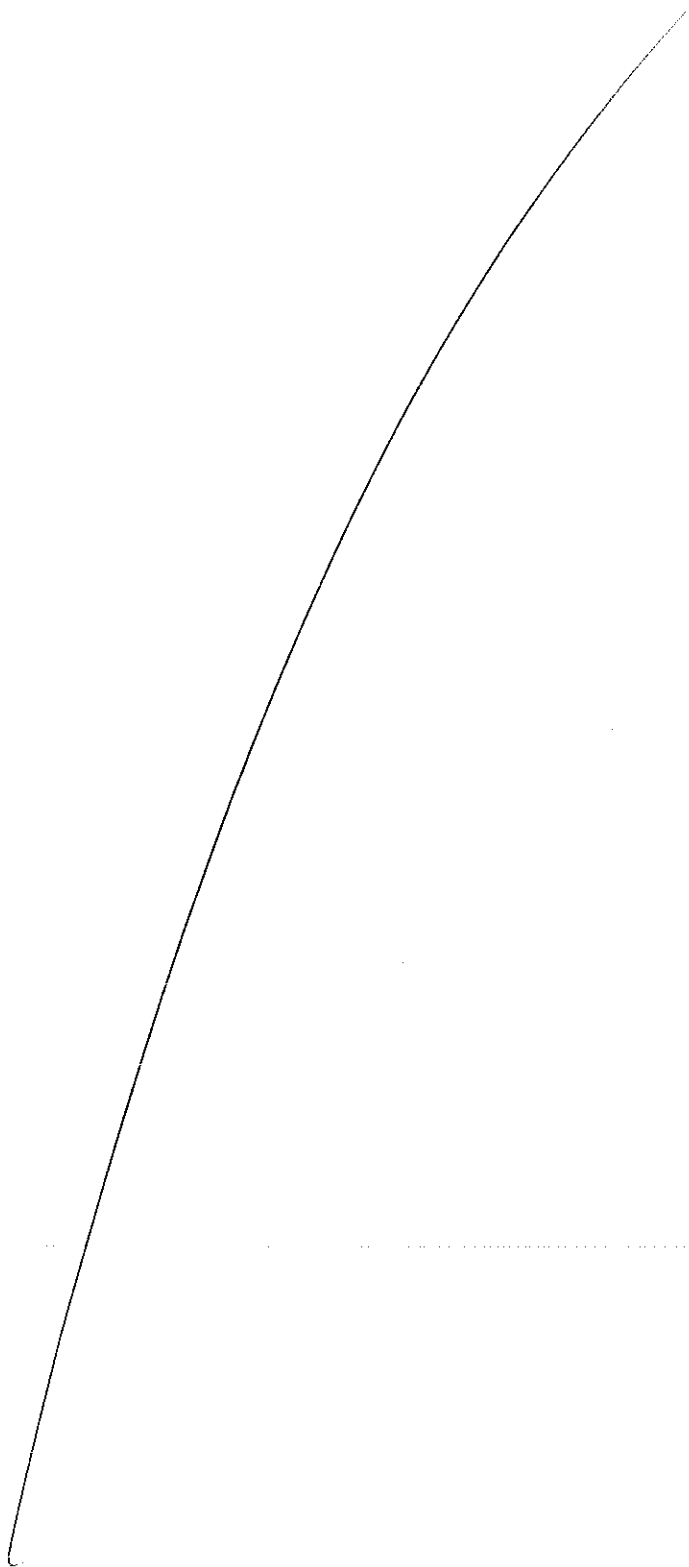
Milano, 23 dicembre 2015

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Domenico Catanese

Handwritten signature of Domenico Catanese.



ELENCO PARTECIPANTI

COMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI
CARLOTTI MATTEO

| Parziale | Totale |
|-----------|-----------|
| 46.200 | 46.200 |
| 0 | |
| 771.331 | 804.731 |
| 33.400 | |
| 0 | |
| 8.703.188 | 8.703.188 |

INGROSSO DANIELA
- PER DELEGA DI
IDEA CAPITAL FUNDS SGR S.P.A.
XABEK INVESTIMENTI S.R.L.

ROTA FABRIZIO
- IN RAPPRESENTANZA DI
PRIMA HOLDING SRL

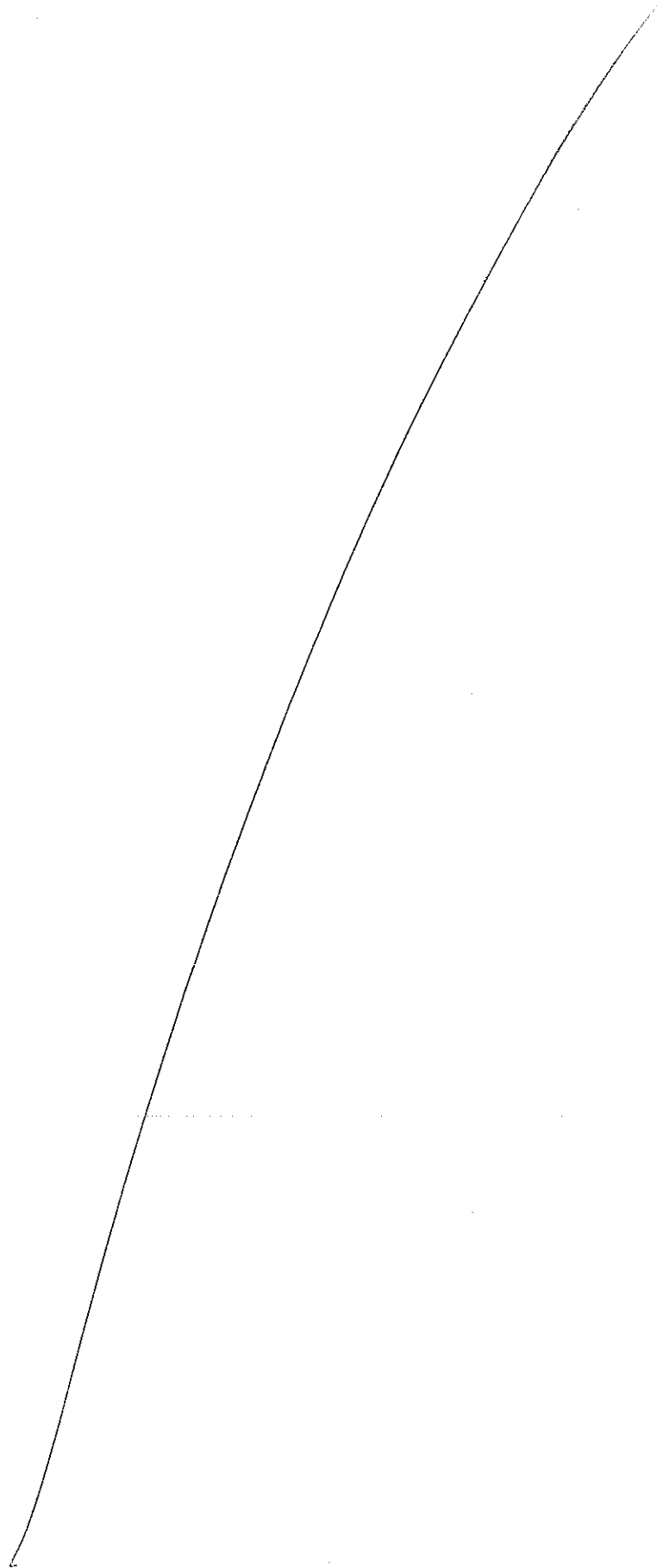
| PRESENTI ALLE VOTAZIONI Straordinaria | |
|--|---|
| | 1 |
| | - |
| | - |
| | - |
| | - |



Legenda:

1: Modifica denominazione sociale;

-: Presente; X: Assente alla votazione



AlI' "C" AL N. 1460/760 DI REP

TITOLO I

COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA

Articolo 1

- 1.1 È costituita una società per azioni denominata: “ZEPHYRO S.p.A.”.

Articolo 2

- 2.1 La Società ha sede legale in Milano.

Articolo 3

- 3.1 La durata della Società è fissata sino al 30 aprile 2075.

TITOLO II

OGGETTO DELLA SOCIETÀ

Articolo 4

- 4.1 La Società – avente ad oggetto, nel primo periodo della sua esistenza, la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese ovvero di potenziali forme di aggregazione della Società stessa – mediante, tra l’altro, fusione – con altre imprese, esclusa ogni consulenza in materia di investimenti riservata a particolari soggetti – esercita, in esito alla fusione per incorporazione approvata dall’assemblea straordinaria del 8 ottobre 2015 (l’“**Operazione Rilevante**”), le seguenti attività:

- (i) la progettazione, fornitura, installazione, posa in opera, trasformazione, manutenzione, conduzione e gestione di impianti di riscaldamento, climatizzazione, cogenerazione e delle relative apparecchiature, di centrali termiche, di reti di teleriscaldamento e telecondizionamento, di impianti idrosanitari e di potabilizzazione, depurazione, distribuzione delle acque e delle relative apparecchiature, di impianti elettrici, elettronici, telematici, telefonici, radiofonici, televisivi e delle relative apparecchiature, di impianti elevatori e per il trasporto di persone e di cose, di impianti di protezione antincendio, isolamento termico ed acustico, di impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas, di impianti e apparecchiature biomedicali, di impianti tecnologici in genere;
- (ii) l'esecuzione di opere edili per manutenzione e realizzazione di manufatti per uso civile, industriale e terziario;
- (iii) la prestazione, nell'ambito di un'unica soluzione contrattuale, di servizi generali e amministrativi, tecnologici e gestionali integrati per strutture edili ed industriali e per le attività in esse svolte e dei servizi comunque connessi (cosiddetto *facility management*);
- (iv) la realizzazione e commercializzazione di supporti ed iniziative di promozione e sviluppo di tecnologie e processi formativi aventi lo scopo di incrementare la competitività, la crescita e l'innovazione di imprese, enti e associazioni agendo, a tal fine, nell'ambito della gestione delle risorse energetiche e dei servizi di pubblica utilità secondo criteri di economicità, flessibilità, affidabilità e razionalità;
- (v) l'elaborazione di proposte concrete ed attuabili in merito all'uso razionale dell'energia

elettrica e dei gas da inserire nelle offerte commerciali rivolte ad imprese, enti ed associazioni, nel rispetto delle norme di recepimento in Italia della direttiva CEE 96/92 e delle successive ed eventuali ulteriori modifiche e variazioni;

- (vi) lo sviluppo di piani di monitoraggio e manutenzione del processo produttivo, degli impianti a ciò dedicati nell'ambito della gestione ottimale delle fonti energetiche e di servizi di assistenza tecnica per l'ottimizzazione dei flussi attraverso l'elaborazione dei dati di volumi di produzione, curva dei consumi e caratteristiche tecniche di fornitura;
- (vii) il servizio di controllo dei costi con riferimento ai processi di risparmio energetico e di adeguamento alle normative su sicurezza e ambiente;
- (viii) i servizi di video-ispezione, pulizia e sanificazione degli impianti di climatizzazione a mezzo di apposita attrezzatura robotizzata ad alto contenuto tecnologico;
- (ix) i servizi di pulizia, bonifica e sanificazione, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente;
- (x) i servizi di monitoraggio per microclima e microbiologia dell'aria;
- (xi) l'analisi di fattibilità in merito alla costituzione di consorzi fra imprese, enti ed associazioni finalizzati all'acquisto di energia elettrica, come indicato nel decreto legislativo n. 79/99 del 16 marzo 1999 e successive integrazioni operate dalle deliberazioni dell'autorità per l'energia elettrica ed il gas, facendo salva la possibilità per la Società di partecipare in essi;
- (xii) la pianificazione, la gestione, l'amministrazione, il coordinamento e l'assistenza alla realizzazione di attività di autoproduzione e di ripartizione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili o da cogenerazione, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e comunitaria vigente, nonché la promozione di iniziative comunque finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico, potendo partecipare a tale scopo anche ad enti, comunque costituiti, aventi per oggetto la realizzazione delle suddette iniziative;
- (xiii) l'attività di *brokeraggio* e/o di grossista consistente nell'acquisto e nella vendita di energia elettrica, gas e servizi di pubblica utilità in genere, secondo quanto ammesso dalle normative vigenti e dalle successive modifiche ed integrazioni;
- (xiv) l'attuazione di un servizio di consulenza alle imprese distributrici di energia elettrica in materia tariffaria, con particolare riguardo alla determinazione delle opzioni tariffarie da proporre alle proprie utenze, potendo utilizzare in proprio o fornire a terzi strumenti di natura informatica e telematica finalizzati allo sviluppo del settore;
- (xv) la raccolta di elementi tecnico economici e l'elaborazione di statistiche e dati necessari per la formulazione di piani di sviluppo in materia di energia elettrica (autoproduzione, fonti rinnovabili, cogenerazione, eccetera) ed ambiente;
- (xvi) la ricerca finalizzata alla predisposizione di piani di ottimizzazione della distribuzione di energia elettrica e gas per ambiti territoriali (comuni, province e regioni);
- (xvii) l'analisi di fattibilità tecnico economica della gestione in "*outsourcing*" dei servizi energetici e/o della realizzazione, della gestione operativa e della manutenzione di impianti di cogenerazione;
- (xviii) le valutazioni delle riduzioni d'impatto ambientale e le relative esecuzioni di interventi di bonifica;
- (xix) la predisposizione ed attuazione di corsi e programmi di formazione per il personale, a tutti i livelli, con l'approntamento del relativo materiale didattico anche audiovisivo e

multimediale.

(xx) la fornitura di combustibili liquidi e gassosi.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la società potrà compiere operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie di qualsiasi specie (esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito), compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore proprio od i terzi. la società potrà assumere partecipazioni e cointeressenze in altre società od enti, consorzi, ecc., aventi scopo analogo, affine o complementare al proprio. Le operazioni di carattere finanziario non potranno essere svolte nei confronti del pubblico e dovranno avere carattere non prevalente.

4.2 La Società può compiere tutte le operazioni strumentali che saranno ritenute utili dal Consiglio di Amministrazione per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di ogni attività di consulenza in materia di investimenti riservata a particolari soggetti, delle attività finanziarie riservate nei confronti del pubblico e qualsiasi altra attività oggetto di riserva di legge.

TITOLO III

CAPITALE – AZIONI – CONFERIMENTI – RECESSO

Articolo 5

- 5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 1.214.549,60 ed è diviso in n. 9.497.831 Azioni Ordinarie, n. 81.667 Azioni Speciali, n. 137.508 Azioni Performanti e n. 2.658.488 Azioni Riscattabili, senza indicazione del valore nominale.
- 5.2 L'Assemblea del 21 novembre 2013 ha deliberato un aumento del capitale sociale per un ammontare massimo complessivo di nominali Euro 143.950,00, mediante emissione di massime numero 1.439.500 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio dei "*Warrant Zephyro S.p.A.*", in conformità al relativo Regolamento.
- 5.3 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.
- 5.4 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.
- 5.5 Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 6

- 6.1 Le Azioni Ordinarie, le Azioni Speciali, le Azioni Performanti, le Azioni Riscattabili e i *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ("**TUF**").
- 6.2 Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili. Ogni Azione Ordinaria dà diritto ad un voto. Il regime di emissione e circolazione delle Azioni Ordinarie è disciplinato dalla normativa vigente.
- 6.3 Salvo quanto precisato dal presente Statuto, le Azioni Speciali e le Azioni Performanti attribuiscono gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni Ordinarie.

Le Azioni Speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono intrasferibili fino al 31 dicembre 2015;
- (b) sono prive del diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società;

- (c) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione dalla data di efficacia del presente Statuto e fino al 24° (ventiquattresimo) mese successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
- (d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie ai sensi del successivo articolo 29.2;
- (e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, prevedendo che per ogni Azione Speciale si ottengano in conversione n. 7 (sette) Azioni Ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale e, per le ipotesi di conversione che non abbia ad oggetto il 100% del loro ammontare, in via proporzionale tra i titolari di Azioni Speciali:
 - (i) nella misura di n. 40.000 Azioni Speciali (pari ad 1/3 del loro ammontare) nel caso di Operazione Rilevante ed entro 7 (sette) giorni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;
 - (ii) (A) nella ulteriore misura di n. 40.000 Azioni Speciali (pari ad 1/3 del loro ammontare) nel caso in cui, entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale cumulato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12,00 (dodici/00); ovvero
 - (B) nella ulteriore misura massima di n. 80.000 Azioni Speciali (pari ai 2/3 del loro ammontare) ovvero, ove si sia già verificata la condizione di cui al presente punto (ii) (A), nella misura di n. 40.000 Azioni Speciali (pari a 1/3 del loro ammontare) nel caso in cui, entro il termine indicato sub (A), il prezzo ufficiale cumulato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant negoziati sull'AIM Italia, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,50 (tredici/50);

in caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie o dei Warrant della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A., i valori di Euro 12,00 e di Euro 13,50 di cui al presente punto (ii) saranno conseguentemente rettificati secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana S.p.A.

Decorsi 24 (ventiquattro) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, per ogni Azione Speciale residua, non già convertita automaticamente ai sensi delle fattispecie di cui al precedente punto (ii) lettera (A) e (B), si otterrà in conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle Azioni Speciali ed emissione delle Azioni Ordinarie; (b) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del codice civile, il testo dello statuto con la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale; (c) comunicare la conversione mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, nonché ad effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune;

- (f) il rapporto di conversione di ciascuna Azione Speciale in Azioni Ordinarie potrà essere soggetto a rettifica in caso di operazioni sul capitale e/o di operazioni straordinarie ove richiesto dalle, e secondo le, metodologie di generale accettazione e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Le Azioni Performanti sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono intrasferibili fino alla data di conversione in Azioni Ordinarie ai termini ed alle condizioni previsti nel presente Statuto;
- (b) attribuiscono il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione di riserve disponibili di cui la Società delibera la distribuzione;
- (c) attribuiscono il diritto di voto nelle delibere assembleari sia in sede ordinaria che in sede straordinaria;
- (d) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, prevedendo che per ogni Azione Performante si ottengano in conversione n. 25 (venticinque) Azioni Ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale:
- (i) nella misura pari ad 1/3 del loro ammontare (la "**Prima Tranche**"), nel caso in cui, entro 24 (ventiquattro) mesi successivi all'efficacia della Fusione (il "**Primo Periodo di Conversione**"), il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie sull'AIM Italia sia, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, maggiore o uguale a Euro 12,00;
- (ii) nella ulteriore misura pari ad 1/3 del loro ammontare originario (la "**Seconda Tranche**"), nel caso in cui, nel periodo intercorrente tra il 25° (venticinquesimo) mese e il 36° (trentaseiesimo) mese successivo all'efficacia della Fusione (il "**Secondo Periodo di Conversione**"), il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie sull'AIM sia, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, maggiore o uguale a Euro 13,50;
- (iii) nella ulteriore misura pari ad 1/3 del loro ammontare originario (la "**Terza Tranche**"), nel caso in cui, nel periodo intercorrente tra il 37° (trentasettesimo) mese e il 48° (quarantottesimo) mese successivo all'efficacia della Fusione (il "**Terzo Periodo di Conversione**"), il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie sull'AIM sia, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, maggiore o uguale a Euro 15,00;

fermo restando che in caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A., i valori di Euro 12,00, di Euro 13,50 e di Euro 15,00 di cui al presente punto (e) saranno conseguentemente rettificati secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana S.p.A.;

- (e) decorso:
- (i) il Primo Periodo di Conversione, senza che la Prima Tranche di Azioni Performanti sia stata convertita ai sensi della fattispecie di cui al precedente punto (d)(i), si otterrà in conversione alla data di scadenza del Primo Periodo di Conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale;
- (ii) il Secondo Periodo di Conversione, senza che la Seconda Tranche di Azioni Performanti sia stata convertita ai sensi della fattispecie di cui al precedente punto (d)(ii), si otterrà in conversione alla data di scadenza del Secondo Periodo di

Conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale;

- (iii) il Terzo Periodo di Conversione senza che la Terza Tranche di Azioni Performanti sia stata convertita ai sensi della fattispecie di cui al precedente punto (d)(iii), si otterrà in conversione alla data di scadenza del Terzo Periodo di Conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Performanti in Azioni Ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle Azioni Performanti ed emissione delle Azioni Ordinarie; (b) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del codice civile, il testo dello statuto con la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale; (c) comunicare la conversione mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, nonché ad effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune;

- (f) il rapporto di conversione di ciascuna Azione Performante in Azioni Ordinarie potrà essere soggetto a rettifica in caso di operazioni sul capitale e/o di operazioni straordinarie ove richiesto dalle, e secondo le, metodologie di generale accettazione e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

6.4 Salvo quanto precisato dal presente Statuto, le Azioni Riscattabili attribuiscono gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni Ordinarie.

Le Azioni Riscattabili sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono intrasferibili fino alla data di esercizio del riscatto da parte della Società o, alternativamente, fino alla data della conversione in Azioni Ordinarie;
- (b) attribuiscono il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione di riserve disponibili di cui la Società deliberi la distribuzione;
- (c) attribuiscono il diritto di voto nelle delibere assembleari sia in sede ordinaria che in sede straordinaria;
- (d) nel caso del mancato verificarsi delle condizioni previste per il riscatto integrale delle stesse – come verificato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della successiva lettera (g) – sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nei termini e in base alla tempistica indicata alla successiva lettera (n).

Per ogni Azione Riscattabile si otterrà in conversione n. 1 (una) azione ordinaria, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari;

- (e) saranno necessariamente riscattate dalla Società, ai seguenti termini e condizioni e previa verifica delle stesse:
 - (i) ove la Società, nel corso del periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2015 (il “**Primo Periodo**”), realizzi un utile netto, (“**Utile del Primo Periodo**”) inferiore a Euro 4.049.578,00 (la “**Prima Soglia**”), allora la stessa riscatterà un numero di Azioni Riscattabili (il “**Primo Numero di Azioni**”), arrotondato al numero intero inferiore, pari ad un terzo del loro ammontare complessivo, corrispondendo al titolare delle azioni riscattate, quale corrispettivo per ciascuna di esse, una somma pari al valore di liquidazione unitario delle azioni della Società determinato ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile;

- (ii) ove la Società, nel corso del Primo Periodo realizzi un Utile del Primo Periodo compreso fra Euro 4.049.578,00 ed Euro 4.805.546,00 (la “**Seconda Soglia**”), allora la stessa riscatterà un numero di Azioni Riscattabili (il “**Secondo Numero di Azioni**”), arrotondato al numero intero inferiore, pari al risultato della applicazione della seguente formula:

$$(\frac{1}{3} \text{ numero Azioni Riscattabili}) \times \{1 - [(\text{Utile del Primo Periodo} - 4.049.578) / (755.968)]\},$$

corrispondendo al titolare delle azioni riscattate, quale corrispettivo per ciascuna di esse, una somma pari al valore di liquidazione unitario delle azioni della Società determinato ai sensi dell’art. 2437-ter del codice civile;

- (iii) ove la Società realizzi un Utile del Primo Periodo superiore ad Euro 4.805.546,00, allora la stessa non potrà riscattare alcuna Azione Riscattabile.

- (iv) ove la Società, nel corso del periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016 (il “**Secondo Periodo**”), realizzi un utile netto (“**Utile del Secondo Periodo**”) inferiore ad Euro 4.495.434,00 (la “**Seconda Soglia**”), allora la stessa riscatterà un numero di Azioni Riscattabili (il “**Secondo Numero di Azioni**”) pari ad un terzo del loro ammontare complessivo originario, corrispondendo al titolare delle azioni riscattate, quale corrispettivo per ciascuna di esse, una somma pari al valore di liquidazione unitario delle azioni della Società determinato ai sensi dell’art. 2437-ter del codice civile;

- (v) ove la Società, nel corso del Secondo Periodo realizzi un Utile del Secondo Periodo compreso fra Euro 4.495.434,00 ed Euro 5.334.634,00 (la “**Seconda Soglia**”), allora la stessa riscatterà un numero di Azioni Riscattabili (il “**Secondo Numero di Azioni**”) pari al risultato della applicazione della seguente formula:

$$(\frac{1}{3} \text{ numero Azioni Riscattabili}) \times \{1 - [(\text{Utile del Secondo Periodo} - 4.495.434,00) / (839.200,00)]\}.$$

corrispondendo al titolare delle azioni riscattate, quale corrispettivo per ciascuna di esse, una somma pari al valore di liquidazione unitario delle azioni della Società determinato ai sensi dell’art. 2437-ter del codice civile;

- (vi) ove la Società realizzi un Utile del Secondo Periodo superiore a Euro 5.334.634,00, allora la stessa non potrà riscattare alcuna Azione Riscattabile.

- (vii) ove la Società, nel corso del periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017 (il “**Terzo Periodo**”), realizzi un utile netto (“**Utile del Terzo Periodo**”) inferiore ad Euro 5.274.935,00 (“**Terza Soglia**”), allora la stessa riscatterà un numero di Azioni Riscattabili (il “**Terzo Numero di Azioni**”), arrotondato al numero intero inferiore, pari ad un terzo del loro ammontare complessivo originario, corrispondendo al titolare delle azioni riscattate, quale corrispettivo per ciascuna di esse, una somma pari al valore di liquidazione unitario delle azioni della Società determinato ai sensi dell’art. 2437-ter del codice civile;

- (viii) ove la Società, nel corso del Terzo Periodo realizzi un Utile del Terzo Periodo compreso fra Euro 5.274.935,00 ed Euro 6.259.650,00 (la “**Terza Soglia**”), la stessa

riscatterà un numero di Azioni Riscattabili (il “**Terzo Numero di Azioni**”) pari al risultato della applicazione della seguente formula

$$\left(\frac{1}{3} \text{ numero Azioni Riscattabili}\right) \times \left\{1 - \left[\frac{\text{Utile del Terzo Periodo} - 5.274.935,00}{984.715,00}\right]\right\}.$$

corrispondendo al titolare delle azioni riscattate, quale corrispettivo per ciascuna di esse, una somma pari al valore di liquidazione unitario delle azioni della Società determinato ai sensi dell’art. 2437-ter del codice civile;

- (ix) ove la Società realizzi un Utile del Terzo Periodo superiore ad Euro 6.259.650,00, allora la stessa non potrà riscattare alcuna Azione Riscattabile.
- (f) il riscatto avverrà con acquisto delle Azioni Riscattabili in capo alla Società medesima e solo in presenza dei presupposti anche di ordine procedimentale e nei limiti quantitativi di cui agli artt. 2357 e seguenti del codice civile; anche a ragione della previsione relativa all’intrasferibilità delle Azioni Riscattabili di cui al precedente punto (a), è previsto che le Azioni Riscattabili in esito all’Operazione Rilevante appartengano ad un solo socio; tuttavia, qualora le stesse non appartenessero ad un unico soggetto, il Consiglio di Amministrazione, nell’esercizio del riscatto, adotterà modalità tali da garantire il rispetto del principio di parità di trattamento tra gli azionisti che le possedessero;
- (g) il riscatto delle Azioni Riscattabili è necessariamente esercitato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il necessario voto favorevole del Consigliere di amministrazione indipendente, previa verifica dell’avveramento delle condizioni per il riscatto e pertanto previa determinazione: (i) dell’Utile del Primo Periodo o dell’Utile del Secondo Periodo o dell’Utile del Terzo Periodo; (ii) del Primo Numero di Azioni o del Secondo Numero di Azioni o del Terzo Numero di Azioni; e (iii) del valore di liquidazione delle Azioni Riscattabili determinato ai sensi dell’art. 2437-ter del codice civile;
- (h) l’esercizio del riscatto sarà comunicato al titolare delle Azioni Riscattabili riscattate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, inviata al domicilio risultante dal libro dei soci (la “**Comunicazione di Riscatto**”), con indicazione, a seconda del caso:
 - (i) del valore dell’Utile del Primo Periodo o dell’Utile del Secondo Periodo o dell’Utile del Terzo Periodo;
 - (ii) del Primo Numero di Azioni o del Secondo Numero di Azioni o del Terzo Numero di Azioni;
 - (iii) del valore di liquidazione delle Azioni Riscattabili determinato ai sensi dell’art. 2437-ter del codice civile e conseguentemente del prezzo complessivo (pari al valore di liquidazione moltiplicato per il numero di Azioni Riscattabili per il quale sia stato esercitato il recesso) corrisposto per l’acquisto delle Azioni Riscattabili riscattate da parte della Società;
- (i) alla comunicazione di cui alla precedente lettera (h) dovrà essere inoltre necessariamente allegata la documentazione utilizzata ai fini della determinazione attestante il valore di liquidazione delle azioni oggetto del riscatto;

- (j) il socio riscattando ha la possibilità di contestare il valore di liquidazione contenuto nella Comunicazione di Riscatto ai sensi di quanto disposto dall'art. 2437-ter, comma 6, del codice civile;
- (k) al termine del Primo Periodo si convertirà automaticamente in azioni ordinarie, un numero pari ad un terzo delle Azioni Riscattabili, detratto il numero di Azioni Riscattabili riscattate dalla Società ai sensi di quanto previsto alle precedenti lettere (e)(i) ed (e)(ii);
- (l) al termine del Secondo Periodo si convertirà automaticamente in azioni ordinarie, un numero pari ad un terzo delle Azioni Riscattabili originarie, detratto il numero di Azioni Riscattabili riscattate dalla Società ai sensi di quanto previsto alle precedenti lettere (e)(iv) ed (e)(v);
- (m) al termine del Terzo Periodo si convertirà automaticamente in azioni ordinarie, un numero pari ad un terzo delle Azioni Riscattabili originarie, detratto il numero di Azioni Riscattabili riscattate dalla Società ai sensi di quanto previsto alle precedenti lettere (e)(vii) ed (e)(viii);
- (n) tutte le Azioni Riscattabili (ove non precedentemente riscattate o convertite ai sensi di quanto indicato ai sensi del presente articolo) si convertiranno in Azioni Ordinarie, qualora si verifichi la fattispecie richiesta per la conversione automatica delle Azioni Speciali in azioni ordinarie, ai sensi dell'articolo 6.3, paragrafo (e)(ii)(B) del presente Statuto. In tal caso, per ogni Azione Riscattabile si otterrà in conversione n. 1 (una) azione ordinaria, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari.

In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Riscattabili in Azioni Ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento ed emissione delle azioni; (b) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, del codice civile, il testo dello Statuto con la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti - in cui è suddiviso il capitale sociale; (c) comunicare la conversione mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale nonché ad effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

Articolo 7

- 7.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro secondo le deliberazioni dell'Assemblea.
- 7.2 I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 8

- 8.1 Il socio può recedere nei casi previsti dalla legge.
- 8.2 Il valore di liquidazione delle azioni è determinato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, del codice civile.
- 8.3 I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle azioni ai fini del recesso almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea chiamata a deliberare su una materia per la quale sia previsto il diritto di recesso.

TITOLO IV

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO – PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Articolo 9

- 9.1 A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106 e 109 del TUF).
- 9.2 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato '*Panel*'. Il *Panel* detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il *Panel* esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..
- 9.3 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.
- 9.4 La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al *Panel*.
- 9.5 Il *Panel* è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il *Panel* ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.
- 9.6 I membri del *Panel* sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del *Panel* sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del *Panel* ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.
- 9.7 La Società, gli azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il *Panel* per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il *Panel* risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il *Panel* esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana.
- 9.8 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 10

- 10.1 A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle

negoziazioni sull'AIM Italia, è applicabile, ai sensi del Regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale approvato e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. e successive modificazioni e integrazioni (il "**Regolamento AIM Italia**"), la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, *pro tempore* vigente (la "**Disciplina sulla Trasparenza**"), salvo quanto qui previsto.

- 10.2 L'azionista che venga a detenere azioni della Società ammesse alla negoziazione sull'AIM Italia in misura pari o superiore alla soglia del capitale sociale ordinario come stabilita ai sensi del Regolamento AIM Italia (la "**Partecipazione Significativa**") è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società. La comunicazione è dovuta anche per le successive variazioni della Partecipazione Significativa pari almeno all'1% del capitale sociale.
- 10.3 La comunicazione è effettuata secondo i termini e i criteri previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza, inviando al Consiglio di Amministrazione una comunicazione scritta in cui siano indicati i dati identificativi dell'azionista dichiarante, la partecipazione da questi detenuta prima e a seguito dell'operazione che ha comportato l'obbligo di comunicazione, il motivo per il quale si effettua la comunicazione (dichiarazione iniziale o variazione successiva), il tipo e la data dell'operazione che ha determinato l'obbligo di comunicazione.
- 10.4 In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

TITOLO V

ASSEMBLEA

Articolo 11

- 11.1 L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore o Milano Finanza.
- 11.2 Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'Assemblea non risulti legalmente costituita.
- 11.3 L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.
- 11.4 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile, e sempre che disposizioni di legge non lo escludano, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Pur in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.
- 11.5 Le disposizioni dettate dal presente Statuto in materia di Assemblea straordinaria si applicano anche alle Assemblee speciali dei soci titolari di Azioni Speciali, fermo restando che le delibere delle Assemblee speciali dei soci titolari di Azioni Speciali devono essere adottate, in qualunque convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 75% (settantacinqueper cento) del capitale sociale rappresentato dalle Azioni Speciali, sempre che non ostino impedimenti di legge.

Articolo 12

- 12.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Articolo 13

- 13.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Articolo 14

- 14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, se nominati e presenti, in difetto l'Assemblea elegge il proprio presidente.
- 14.2 Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dal Presidente, con funzione di segretario.
- 14.3 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa tempo per tempo vigente e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio scelto dal Presidente.

Articolo 15

- 15.1 L'Assemblea ordinaria e straordinaria delibera sugli oggetti ad essa attribuiti dalla legge e dai regolamenti, incluso, ove applicabile, il Regolamento AIM Italia.
- 15.2 Salvo quanto previsto dal presente articolo e dalle altre previsioni del presente Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

TITOLO VI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 16

- 16.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 7 (sette) a un massimo di 9 (nove) amministratori, di cui almeno uno dovrà essere dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (l'**"Amministratore Indipendente"**).
- 16.2 Gli Amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.
- 16.3 Gli Amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge.
- 16.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

Articolo 17

- 17.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente; può eleggere un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento.
- 17.2 Il Presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dal presente Statuto.
- 17.3 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

Articolo 18

- 18.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da qualsiasi Consigliere in carica.
- 18.2 Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.
- 18.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 19

- 19.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, se nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere nominato dai presenti.

Articolo 20

- 20.1 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 21

- 21.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge.
- 21.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare circa: (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge; (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società; (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci; (e) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. L'attribuzione di tali competenze al Consiglio di Amministrazione

non esclude la concorrente competenza dell'Assemblea nelle stesse materie.

Articolo 22

- 22.1 Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo e/o ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.
- 22.2 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 23

- 23.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano sia al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente se nominato. Spetta anche agli Amministratori Delegati, ove nominati, nei limiti delle proprie attribuzioni. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.
- 23.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

Articolo 24

- 24.1 Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli Amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

TITOLO VII

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 25

- 25.1 La gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.
- 25.2 I sindaci devono possedere i requisiti di legge, con particolare riguardo ai requisiti prescritti in ragione della loro eventuale funzione di revisione legale dei conti.
- 25.3 Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che: a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione; b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 26

- 26.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un revisore legale o da una società di revisione legale abilitata ai sensi di legge.
- 26.2 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli

obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge vigenti.

TITOLO VIII BILANCIO ED UTILI

Articolo 27

- 27.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
- 27.2 Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del bilancio, in conformità alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili, con facoltà di adottare la redazione in forma abbreviata nei casi previsti dalla legge.

Articolo 28

- 28.1 Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, sono destinati ai soci a titolo di dividendo nel rispetto delle disposizioni del presente Statuto, ovvero accantonati a riserva.

TITOLO IX SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Articolo 29

- 29.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.
- 29.2 Il patrimonio netto di liquidazione verrà distribuito ai soci secondo il seguente ordine:
- (a) *in primis*, ai soci titolari di Azioni Ordinarie, Azioni Performanti e Azioni Riscattabili fino a concorrenza del prezzo di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie pari ad Euro 10,00 (dieci/00);
 - (b) per il residuo, ai soci titolari di Azioni Speciali fino a concorrenza del prezzo di sottoscrizione delle Azioni Speciali pari ad Euro 10,00 (dieci/00); e
 - (c) per il residuo, a tutti i soci titolari di Azioni Ordinarie in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale.

TITOLO X DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE

Articolo 30

- 30.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto si applicano le norme di legge.

F.to Andrea De Costa notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano

Firmato Andrea De Costa

Nel mio studio, 14 gennaio 2016

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

